



GIUNTA REGIONALE

60125 ANCONA
Palazzo Raffaello
Via Gentile da Fabriano, 9
Tel. 071-8062716
Fax 071-8062720
anna.casini@regione.marche.it
regione.marche.assessorato.casini@emarche.it



Regione Marche – Giunta Regionale
AOC: Registro Unico della Giunta Regionale

SEGNATURA

ID: 18220578 | 05/11/2019 | ASSLVP

Al Presidente della Giunta regionale

Al Segretario Generale

Oggetto: Interrogazione n. 884/2019, a risposta scritta, del Consigliere Urbinati, concernente “Centro Agro Alimentare Piceno S.p.A.”. Trasmissione relazione

Facendo seguito alla nota ID 18046242 del 15/10/2019 si trasmette, per quanto di competenza, relazione predisposta con nota ID 18218516 del 05/11/2019 dal Servizio Politiche Agroalimentari.

Cordialmente.


Anna Casini
Vicepresidente Regione Marche



REGIONE MARCHE
Servizio Politiche Agroalimentari

 Regione Marche – Giunta Regionale
ADD: Registro Unico della Giunta Regionale

A:

 ID: 18218516|05/11/2019|AEA

Vicepresidente della Giunta Regionale

Oggetto: Relazione per Interrogazione n. 884/2019, a risposta scritta, del Consigliere Urbinati, concernente “Centro Agro Alimentare Piceno S.p.A.”

Per quanto di nostra competenza,

Si riporta la trattazione degli argomenti di seguito alla formulazione dei quesiti dell’interrogazione.

Con quale atto è stata autorizzata la richiesta di recesso delle quote societarie Centro Agroalimentare Piceno S.p.A. (C.A.A.P. S.p.A.)

In merito al primo quesito si specifica quanto segue:

- Con DGR n. 1211 del 2012 la Regione ha deliberato la dismissione della propria quota azionaria con procedura di vendita da concordarsi, possibilmente, con il Comune di San Benedetto. Tale scelta è stata dettata da un lato dalla normativa statale in materia di società partecipate, orientata verso la riduzione dell’azionariato pubblico, limitandolo ai casi di coerenza con la missione istituzionale, dall’altro lato dalla giurisprudenza della Corte dei Conti europea, volta a limitare i rischi di alterazione della concorrenza;
- Con nota del 16 luglio 2012 il Presidente del Centro Agroalimentare inviò agli azionisti una analisi di fattibilità circa la dismissione della quota pubblica, valutando il capitale sociale in 8.280.495 Euro. La Regione Marche, sulla base della citata valutazione, mise all’asta la propria corrispondente quota per un valore di euro 2.507.920,75. Tuttavia l’asta andò deserta.
- Pertanto, con riferimento alla DGR 1211 del 2012 e dell’esito negativo dell’asta, la Regione Marche con nota prot. 559380 del 09/08/2016 comunicò alla Società C.A.A.P. SpA il proprio recesso. Tale recesso non è mai stato contestato dagli organi societari, sicché lo stesso ha prodotto i suoi effetti sin dal momento della ricezione da parte della società;
- La Regione, a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 ha ribadito le proprie scelte effettuate con la DGR 1211/2012, con la DGR 1101/2017 “D.lgs. n. 175/2016 e



REGIONE MARCHE Servizio Politiche Agroalimentari

s.m.i. – art. 24 aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato a norma dell'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014"; e con la DGR n. 1699/2018 "D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i – Art. 20 razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche – ricognizione 2017".

Se delegati della Regione Marche hanno partecipato alla assemblea dei soci dopo la richiesta di recesso

Dopo la richiesta di recesso la Regione Marche ha continuato a partecipare alle assemblee fino al 30 luglio 2018 al fine di tutelare il proprio diritto a ricevere la liquidazione della quota societaria.

Il D.lgs. 175/2016 ha però fissato la regola per cui entro un anno dalla conclusione della ricognizione straordinaria prevista dall'art. 24, il socio pubblico che non abbia alienato la propria partecipazione non può più esercitare i diritti sociali.

Per tale ragione, trascorso l'anno in questione, all'assemblea dei soci del 14 maggio 2019, prima dell'inizio della stessa, il rappresentante della Regione Marche ha chiesto la verbalizzazione di quanto segue: "La Regione ha già formalizzato il proprio recesso e presenza in data odierna al solo scopo di conoscere l'orientamento del CDA circa le modalità ed i tempi per la liquidazione delle proprie quote partecipative, ribadendo l'invito a regolarizzare la composizione numerica del CDA. Rimette alla Presidenza dell'Assemblea le valutazioni relative alla costituzione dell'assemblea societaria convocata per la data odierna, tenuto conto del recesso della Regione, che pertanto non risulta titolata di diritto di voto e degli altri soci pubblici, che risulterebbero aver formalizzato a loro volta il recesso".

Successivamente la Regione Marche non ha partecipato più a nessuna assemblea dei soci.

Quali progetti di internazionalizzazione sono stati avviati dal C.A.A.P. Spa, così come risulta dalle spese autorizzate a partire dal 2013, se i Servizi competenti della Regione Marche hanno avuto un ruolo di collaborazione per tali progetti e se questi rientrano nell'ambito della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione in agricoltura, se per tali progetti è stato previsto un co-finanziamento a carico del bilancio regionale e se la regione è a conoscenza dei risultati raggiunti.



REGIONE MARCHE
Servizio Politiche Agroalimentari

Le competenze di internazionalizzazione nel settore agricolo sono state assegnate al Servizio Politiche Agroalimentari soltanto dal 8/10/2018. Da tale data non sono stati attivati progetti di internazionalizzazione in collaborazione con il CAAP.

Tuttavia il CAAP è stato sede del "Presidio territoriale EXPO 2015" nel quale sono state sviluppate iniziative di promozione a favore delle imprese agroalimentari marchigiane. Il Centro ha messo a disposizione gli spazi e le attività svolte sono state realizzate anche dalla Regione tramite il Programma di Sviluppo Rurale.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni si porgono i migliori saluti,

r.l.

Il dirigente:
Dott. Lorenzo Bisogni

Segretario della Giunta regionale

Dott.ssa Deborah Giraldi

SEDE

OGGETTO: Interrogazione n. 884/2019, a risposta scritta, del Consigliere Urbinati, concernente “Centro Agro Alimentare Piceno SpA”

Con il Centro Agro alimentare vennero attivate delle collaborazioni per progetti di internazionalizzazione a partire dal 2015 quando, in occasione di EXPO Milano, si costituirono dei presidi “Fuori Expo Marche – Porte d’accesso e presidi sul territorio Marchigiano”, di cui alla DGR 284/2015 allegata. Nel dettaglio i presidi suddetti sono stati allestiti ad Urbino, Fiastra, Fermo (presso Loriblu) ed a San Benedetto del Tronto presso il Centro Agroalimentare.

Inoltre, sulla base della DGR 153 del 09/03/2015 (di cui in allegato) venne sottoscritta una Convenzione attuativa che prevedeva a carico della Regione Marche l’allestimento e rimborsi per spese di gestione (decreto di impegno n. 33 del 07/07/2015 e decreto di liquidazione n. 60 del 26/10/2015 a favore del Centro Agroalimentare di € 20.000,00).

Per quanto riguarda i risultati raggiunti con il progetto “Fuori Expo Marche”, il Centro Agroalimentare divenne luogo di accoglienza di delegazioni straniere per incontri bilaterali (come da articoli allegati).

Si precisa, infine, che con questa nuova Giunta regionale non sono stati attivati progetti co-finanziati a carico del bilancio regionale con il Centro Agroalimentare.

Cordiali saluti

FIRMA

(Dott.ssa Stefania Bussoletti)

Documento informatico firmato digitalmente a

Allegati depositati agli atti